



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
s.stefano@diocesi.velletri-segni.it cf 87002030580  
s.croce@diocesi.velletri-segni.it cf 87004850589  
Tel. 06/9517305



Agli stimati membri del  
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE  
Loro sedi

**Oggetto:** convocazione CPP in data 29/09/2021 ore 21.00

Come da oggetto, con la presente si convoca la riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) presso il salone parrocchiale dell'ex "Palazzaccio", in data 29/09/2021 alle ore 21.00, con il presente ordine del giorno:

1. attività di catechesi per "l'età scolare" per l'anno pastorale 2021-2022;
2. Orari Sante Messe feriali e festive, diversi scenari da considerare;
3. Celebrazione Messa della Notte di Natale e Triduo Pasquale;
4. Utilizzo del santuario per la celebrazione dei sacramenti di comunione e cresima;
5. Celebrazione dei matrimoni fuori dagli orari delle Sante Messe ordinarie;
6. Varie ed eventuali.

Si prega di appuntare tale data nella propria agenda personale con un'alta priorità e di dare conferma della presenza al più presto al parroco.

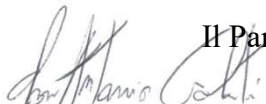
Insieme alla presente vengono inviati gli allegati ai punti dal 1 al 5.

Si chiede a tutti di attivarsi per incontrare i propri gruppi di riferimento e raccogliere le impressioni e le proposte sugli argomenti da trattare.

La stessa, con i propri allegati, è pubblicata sul sito internet della parrocchia per dare a tutti la possibilità di leggere e fare le proprie proposte in merito alle questioni da trattare ai rappresentanti delle assemblee liturgiche delle chiese del Rosario e di Santa Croce.

Colgo l'occasione di ricordare di pregare l'uno per l'altro.

Artena, 13/09/2021

  
Il Parroco



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
**PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE**  
**PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE**

*Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)*  
*s.stefano@diocesi.velletri-segni.it cf 87002030580*  
*s.croce@diocesi.velletri-segni.it cf 87004850589*  
*Tel. 06/9517305*



### ALLEGATO PUNTO 1

**La prima proposta** è di riprendere le attività di catechesi per l'età scolare (cammini di prima comunione e cresima) con la prima domenica di avvento e fino all'ultimo weekend di maggio. I tempi così "ritardati" permettono, da una parte, di far coincidere l'inizio delle attività con l'inizio dell'Anno Liturgico – unica vera "guida formativa" annuale di ogni cristiano – e, dall'altra, di valutare l'evolversi della situazione pandemica dopo la ripresa delle scuole.

**La seconda proposta** – in considerazione dell'esperienza positiva, nonostante le limitazioni dovute alla pandemia, dell'attività oratoriale svolta nel salone dell'ex Palazzaccio per i ragazzi che frequentano il cammino in preparazione alla Prima Comunione – è di estendere l'esperienza di questa. Purtroppo, ad oggi, la situazione pandemica non ci permette ancora di avviare le attività a "pieno regime".

Lo scorso anno tutti i gruppi di catechesi di Madonna di Lourdes hanno fatto attività catechetica classica presso quella chiesa; anche i gruppi di I e II anno cresima del Rosario e di Santa Croce hanno fatto attività classica nelle rispettive strutture di riferimento; hanno fatto catechesi in modalità oratoriale i gruppi di I anno comunione (il cosiddetto "anno zero"), e il II e III anno comunione di Santa Croce e del Rosario, in maniera unitaria, al Palazzaccio.

Non potendo ancora, per mancanza di spazi, estendere a tutti i gruppi tale attività oratoriale si propone quanto segue:

- Per gli anni di cresima (I e II), mantenere l'attività catechetica "classica" nelle tre strutture di riferimento (senza togliere libertà alle famiglie di iscrivere i ragazzi in qualunque delle tre chiese);
- Per il III anno di comunione di Madonna di Lourdes, continuare l'attività di catechesi "classica" in quella chiesa;
- Tutto il I anno "unitario" dello scorso anno viene convogliato come II anno "unitario" e continua insieme l'attività di oratorio, di modo che il gruppo di oratorio sarà composto da I e II anno di tutti e tre i gruppi e il III anno del Rosario e di Santa Croce.

*L'obiettivo finale*, quando cadranno le limitazioni anti-Covid, è di estendere l'attività di oratorio nel salone del Palazzaccio a tutti e 5 gli anni di catechesi (I-II-III anno di comunione e I-II cresima), per tutti i gruppi di catechismo (Rosario, Madonna di Lourdes, Santa Croce) secondo lo schema proposto già lo scorso anno (un sabato in presenza dei ragazzi; un sabato in presenza dei genitori;



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
*s.stefano@diocesi.velletri-segni.it* cf 87002030580  
*s.croce@diocesi.velletri-segni.it* cf 87004850589  
Tel. 06/9517305



un sabato attività a casa genitori-ragazzi; un sabato “celebrativo”. Tenendo insieme I e II anno di comunione. In caso di numeri veramente grandi di adesioni si penserà ad una distribuzione più adeguata). Per ora, però, si procederà a raggiungere questo obiettivo solo per piccoli step.

Una proposta alternativa a questa (emersa in un colloquio con il vescovo) è quella di:

- Continuare a mantenere l’attività di oratorio al Palazzaccio per i gruppi di II e III anno comunione di Santa Croce e Rosario, più il I anno di comunione di tutti e tre i gruppi;
- Lasciare a Santa Croce i gruppi di I e II anno cresima per i ragazzi che fanno riferimento a quella chiesa con la catechesi “classica”;
- Fare a Madonna di Lourdes il II anno di comunione e il I anno di cresima con la catechesi “classica”;
- Integrare gli anni dei sacramenti di Madonna di Lourdes (III anno comunione e II anno di cresima) nell’attività di catechesi al Palazzaccio insieme ai gruppi del Rosario, in modalità oratoriale per III anno di comunione e in modalità classica per il II anno di cresima.

Dal colloquio con il vescovo, egli si esprime a favore di un cammino di catechesi comune tra le due parrocchie di Santo Stefano e Santa Croce (ed è rimasto contento quando ha saputo che lo scorso anno le catechiste di Santa Croce hanno scelto di fare il cammino unitario di comunione con la modalità oratoriale, nonostante la proposta iniziale fosse di fare a Santa Croce il cammino di catechesi classica) e, maggiormente, chiede coesione all’interno dei gruppi della stessa parrocchia di Santo Stefano.

Per quanto riguarda la modalità di oratorio, la base sarà quella dello scorso anno da adeguarsi in base all’esperienza passata.



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
*s.stefano@diocesi.velletri-segni.it* cf 87002030580  
*s.croce@diocesi.velletri-segni.it* cf 87004850589  
Tel. 06/9517305



## ALLEGATO PUNTO 2

Ad oggi che si produce questo allegato non si ha ancora chiara l'idea di quanti sacerdoti saranno a servizio delle parrocchie a partire da settembre 2021.

La distribuzione attuale delle celebrazioni eucaristiche per i giorni feriali (martedì-venerdì) non produce grandi problemi per cui, anche con solo un sacerdote (coadiuvato il martedì e il giovedì dai diaconi), si possono coprire gli appuntamenti attuali.

I problemi sorgono il sabato (almeno nel periodo invernale) e la domenica. **In questo caso si necessita sicuramente di almeno due sacerdoti.** Nel caso in cui ci saranno – o almeno finché ci saranno – i due presbiteri, non ci sono motivi per “ritoccare” gli orari delle celebrazioni che resteranno invariate (sabato: Santa Croce ore 16.30/17.00; Rosario ore 17.30/18.30 – domenica: Rosario ore 8.00/7.30, ore 10.30, ore 11.45 [da avvento a giugno], ore 17.30/18.30; Santa Croce ore 11.00; Sant'Egidio ore 9.30 [prima domenica del mese]; Madonna di Lourdes ore 9.30 [seconda domenica del mese]). L'unica “modifica” allo scorso anno è quella di sospendere la Liturgia della Parola a Madonna di Lourdes, visto lo scarsissimo interesse prodotto.

**Se, invece, il parroco resta – oppure quando il parroco resterà – l'unico presbitero a servizio delle parrocchie** si creeranno i seguenti problemi:

1. Nel periodo invernale gli orari delle messe a Santa Croce (ore 16.30) e al Rosario (ore 17.30) sono troppo ravvicinati per far sì che la messa al Rosario possa iniziare puntuale (per quanto si possa celebrare “velocemente” a Santa Croce – il che non sarebbe neanche rispettoso per la celebrazione stessa –, ci vuole tempo per recuperare la macchina, scendere, trovare parcheggio, oppure riportarla alla casa parrocchiale se il parcheggio vicino la chiesa non c'è, e stare in orario al Rosario. I tempi sarebbero ancora più lunghi nel caso di sacramenti inseriti nella messa a Santa Croce oppure se ci fosse anche una sola persona che volesse scambiare due parole con il parroco e lo stesso dicasi in casi di mal tempo “esagerato” purtroppo sempre più frequenti);
2. Gli stessi problemi di orario si pongono per la prima e la seconda domenica del mese con le messe nelle cappellanie, non tanto con la messa al Rosario delle 8.00/7.30, ma con quella delle 10.30;
3. È del tutto impossibile, per motivi evidenti di tempo, celebrare la messa al Rosario alle 10.30 e poi alle 11.00 a Santa Croce e poi di nuovo alle 11.45 al Rosario.



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
s.stefano@diocesi.velletri-segni.it cf 87002030580  
s.croce@diocesi.velletri-segni.it cf 87004850589  
Tel. 06/9517305



Se il parroco non riceverà dal Signore il dono della bilocazione (!!!), l'unica alternativa – visti anche i numeri dei frequentanti nei vari orari celebrativi – è la seguente proposta:

- Sospendere la messa del sabato sera al Rosario (potendo celebrare in quella chiesa la sera della domenica);
- Affidare la celebrazione delle 11.00 di domenica mattina a Santa Croce ai diaconi;
- Affidare le celebrazioni della prima e della seconda domenica del mese nelle cappellanie ai diaconi.

Nei giorni “particolari” (Natale, Pasqua, festa della Madonna delle Grazie) si studieranno orari speciali.

*Nulla vieta di portare delle proposte alternative, ma bisogna tenere conto di due criteri fondamentali:*

1. *Finché restano le restrizioni anti-Covid, due messe (oltre quella delle 8.00/7.30) la mattina di domenica al Rosario sono necessarie perché frequentano anche i ragazzi del catechismo e la chiesa non può contenere grossi numeri;*
2. *Tra gli orari di due messe – che siano nella stessa chiesa o, a maggior ragione, in due chiese diverse – bisogna considerare una distanza di tempo di almeno un'ora e trenta minuti (per esempio: 7.30-9.00).*

La redistribuzione degli orari e dei luoghi delle sante Messe domenicali con un solo presbitero va decisa al più presto per avere “il piano” pronto nel caso il parroco restasse da solo anche il sabato e la domenica, anche se non si applicherà fintantoché resteranno almeno due presbiteri a disposizione.



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
s.stefano@diocesi.velletri-segni.it cf 87002030580  
s.croce@diocesi.velletri-segni.it cf 87004850589  
Tel. 06/9517305



### ALLEGATO PUNTO 3

Si dedicherà un Consiglio Pastorale Parrocchiale specifico per l'organizzazione delle due celebrazioni più importanti dell'anno liturgico, ma già da ora è necessario iniziare a fare delle proposte, anche se per ora non bisogna decidere nulla. Questo perché, come per la catechesi, le due parrocchie di Santo Stefano e Santa Croce hanno la necessità di intensificare un cammino comune anche dal punto di vista liturgico.

Anche in questo caso bisogna considerare due scenari:

1. Il parroco resta l'unico presbitero a servizio delle parrocchie;
2. Ci sono almeno due presbiteri a disposizione delle parrocchie.

Per il primo scenario non si fanno proposte. Si lascia ai gruppi parrocchiali proporre delle soluzioni valide nella riunione successiva a questa.

Per il secondo scenario, anche se la presenza dei due presbiteri permetterebbe la celebrazione distinta delle due feste liturgiche, qui si avanza la proposta di una celebrazione unitaria, proprio per intensificare maggiormente il cammino comune tra le due parrocchie. Non si considerano gli orari della domenica di Pasqua e del 25 dicembre (che saranno gli stessi delle domeniche ordinarie con la presenza di due presbiteri). **Per il Triduo Pasquale** si propone di celebrare il giovedì santo nella Chiesa del Rosario e il venerdì santo nella Chiesa di Santa Croce. La veglia di Pasqua sarà unica, un anno al Rosario e un anno a Santa Croce. **Per la Notte di Natale**, un'unica celebrazione, un anno a Santa Croce (quando si celebra la Veglia di Pasqua al Rosario) e un anno al Rosario (quando si celebra la Veglia di Pasqua a Santa Croce).

*Tale proposta, se accolta, entrerà in vigore nel caso non ci siano più ristrettezze dovute alla pandemia. Nel malaugurato caso bisognasse ancora mantenere i distanziamenti le due feste liturgiche saranno celebrate tutte e due distintamente al Rosario e a Santa Croce, causa evidenti motivi di spazio.*

Però, si ribadisce che, per questa riunione del Consiglio Pastorale, è solo necessario raccogliere le impressioni di tutti e non decidere ancora nulla.



DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

*Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
s.stefano@diocesi.velletri-segni.it cf 87002030580  
s.croce@diocesi.velletri-segni.it cf 87004850589  
Tel. 06/9517305*



ALLEGATO PUNTO 4

Vista l'esperienza positiva della celebrazione dei sacramenti di prima comunione e cresima fatte sempre presso il santuario, si propone di celebrare presso il santuario tutti i turni dei sacramenti di comunione (a giugno) e cresima (a settembre).

Ovviamente resta confermata la scelta presa lo scorso anno di celebrare a Santa Maria, in alternativa a Santa Croce, le messe mattutine delle tre solennità mariane (1 gennaio, 15 agosto e 8 dicembre).





DIOCESI VELLETRI-SEGNI  
PARROCCHIA COLLEGIATA SANTA CROCE  
PARROCCHIA SANTO STEFANO PROTOMARTIRE

Largo Colombo, 11 00031, ARTENA (ROMA)  
*s.stefano@diocesi.velletri-segni.it* CF 87002030580  
*s.croce@diocesi.velletri-segni.it* CF 87004850589  
Tel. 06/9517305



#### ALLEGATO PUNTO 5

Nell'ultimo Consiglio Pastorale è stata approvata la proposta di celebrare solo il rito del battesimo e degli anniversari di matrimonio quando questi venivano celebrati fuori dalle messe d'orario.

Il criterio è stato quello di salvaguardare il senso comunitario della celebrazione eucaristica, la quale non serve ad esprimere una maggiore bellezza o solennità al rito o all'anniversario che si sta celebrando, quasi fosse solo di abbellimento e di riempimento, ma serve per creare e alimentare la comunità cristiana stessa.

Da questa scelta era rimasto fuori il rito del matrimonio che, a tutt'oggi, viene ancora celebrato all'interno della celebrazione eucaristica, anche se fuori dagli orari ordinari della comunità.

Ma, dalle esperienze fatte in questi due anni, si è potuto constatare come anche per i matrimoni la messa è un abbellimento e un riempitivo, con simboli e gesti che possono sembrare belli, ma non significativi per chi è presente. Si fanno alcuni esempi a cui tutti noi assistiamo durante i matrimoni:

- La cosa più classica è il via vai continuo tra dentro e fuori la chiesa, di gente interessata solo allo scambio del consenso matrimoniale e degli anelli;
- Durante la celebrazione la maggior parte delle persone non sanno quando sedersi, quando stare in piedi, ecc. segno che non sanno proprio cosa stanno facendo e cosa significhino quei semplici gesti;
- È un continuo parlare tra le persone;
- La comunione viene fatta da sempre meno persone (in uno degli ultimi matrimoni celebrati si sono fatti la comunione solo 4 persone e, di queste, due erano gli sposi);
- Alcune volte, gli stessi sposi sembrano totalmente estranei alla celebrazione.

Per questi e per altri motivi si propone, anche per i matrimoni (a meno che non siano celebrati all'interno degli orari ordinari delle messe comunitarie), di celebrare il rito del sacramento all'interno della Liturgia della Parola e non della celebrazione eucaristica.

Da una parte questo va a salvaguardare la dignità della celebrazione eucaristica e, dall'altra, la Liturgia della Parola ha una ritmicità più "fluida" che permette un po' di libertà di azione al celebrante, il quale potrebbe accompagnare i vari passaggi della celebrazione con brevi commenti ai gesti e alle parole che si vanno pronunciando (cosa non facile da fare durante la celebrazione eucaristica e, anzi, delle volte, vietata per non interrompere la continuità della celebrazione).